

Deliberazione della Giunta Regionale 24 settembre 2021, n. 30-3840

**Articoli 4, comma 2 della Legge Regionale n. 1/2015 e 25, co. 1 lett. b) del Regolamento regionale n. 7/2015 e s.m.i.. D.G.R. n. 36-2018 del 25.09.2020. Autorizzazione alla proroga, sino al 15.11.2021, del contratto di comodato d'uso gratuito temporaneo al Comune di Garessio del Castello di Valcasotto.**

A relazione dell'Assessore Tronzano:

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria del complesso immobiliare della Residenza reale di Valcasotto, nel Comune di Garessio (CN), dichiarato di interesse ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (già legge n. 1089/1939), costituito da due raggruppamenti funzionali denominati il Castello e la Correria e inserito nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dell'Ente approvato con D.G.R. n. 25-1344 dell'8.05.2020 fra gli immobili oggetto di valorizzazione;
- il Castello è stato ricompreso tra i poli culturali ritenuti strategici dalla D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 per le finalità previste dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 nell'ambito dell'azione V.6c.7.1 e su di esso sono in corso di attuazione interventi a cura del Settore regionale Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, da realizzarsi nell'ambito del finanziamento concesso con il menzionato P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020, per il proseguimento del percorso di recupero e valorizzazione (interventi riguardanti in particolare il recupero della Cappella reale e l'ala sud della Reggia) e per l'apertura al pubblico;
- nelle more del completamento dei lavori e dell'attivazione della procedura di evidenza pubblica per la valorizzazione del sito, su richiesta del Comune di Garessio, previa comunicazione al Segretariato regionale del MiBAC per il Piemonte e alla competente Soprintendenza, con contratto sottoscritto in data 4.08.2020 il Castello è stato attribuito in comodato d'uso gratuito temporaneo sino al 30.09.2020 al Comune medesimo, in esecuzione della D.G.R. n. 32-1771 del 28.07.2020, per assicurarne l'apertura al pubblico nel periodo estivo, limitatamente ad alcuni ambiti immediatamente fruibili, per la gestione e l'organizzazione di percorsi di visita guidati e per lo svolgimento del quarantesimo Concerto di Ferragosto, al fine di garantirne la pubblica fruizione e del rilancio della vocazione turistica del luogo e della promozione di uno degli ambienti alpini più caratteristici della montagna cuneese;
- per assicurare la pubblica fruizione del bene ha costituito oggetto di consegna al Comune anche la viabilità interna di accesso dalla provinciale con i piazzali di sosta dei veicoli, ai sensi della D.G.R. 32-1771 del 28.07.2020;
- l'attribuzione in uso temporaneo del bene ha comportato altresì il temporaneo trasferimento al Comune della detenzione dei beni mobili di interesse culturale, ai sensi della D.G.R. 32-1771 del 28.07.2020, presenti nel Castello, di cui pure è stata data comunicazione al Segretariato regionale del MiBAC e alla competente Soprintendenza, nonché di altri beni mobili non di interesse culturale costituenti dotazione dell'immobile, come da elenchi allegati al contratto;
- nelle more del completamento degli interventi di recupero in atto e dell'avvio della procedura di evidenza pubblica per la concessione a terzi di lungo periodo, richiamati gli articolo 4, comma 2 della Legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2015 e 25, comma 1 lett. b) del Regolamento regionale n. 7/R del 23 novembre 2015 e s.m.i., che prevedono che gli immobili di proprietà regionale, previo provvedimento autorizzativo della Giunta regionale, possano essere oggetto di attribuzione in uso gratuito in favore delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2

del D.Lgs. n. 165/2001, ai fini, fra l'altro, della realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio e di promozione del territorio, con D.G.R. n. 36-2018 del 25.09.2020, preso atto del proficuo percorso di collaborazione istituzionale intrapreso tra gli Enti per la valorizzazione del sito, con positive ricadute sul territorio, è stata autorizzata la proroga sino al 15.11.2020, per il completamento delle attività culturali avviate nel periodo estivo 2020, del contratto di comodato d'uso gratuito temporaneo sottoscritto con il Comune di Garessio il 4.08.2020 e la prosecuzione del contratto stesso sino al 30.09.2021, per la gestione e l'organizzazione a cura del Comune di percorsi di visita guidati e di attività ed eventi di carattere culturale negli ambiti immediatamente fruibili, finalizzati ad assicurare la fruizione pubblica del bene e la promozione del territorio, subordinatamente al rilascio, da parte del Segretariato regionale del MiBAC (ora Ministero della Cultura) dell'autorizzazione di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i., richiesta dal Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale con nota prot. n. 105435 del 30.09.2020.

Dato atto che dall'istruttoria svolta dal Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio, risulta quanto segue:

- con comunicazione prot. n. 3696 in data 5.08.2021, agli atti del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, il Segretario regionale del Ministero della Cultura per il Piemonte/Presidente della Commissione per il Patrimonio culturale del Piemonte, visto il parere istruttorio favorevole espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 106, comma 2-bis del Codice dei beni culturali, la concessione in comodato d'uso gratuito del bene in oggetto al Comune di Garessio fino al 15.11.2021, subordinando l'efficacia dell'autorizzazione alla piena osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:
  - a) dovranno essere integralmente rispettati gli obblighi di natura preventiva e conservativa contenuti nel contratto di comodato stipulato con il Comune di Garessio in data 4 agosto 2020, riepilogati nella nota della Regione Piemonte prot. n. 105435 del 30 settembre 2020;
  - b) dovranno essere previamente comunicate alla Soprintendenza ABAP Alessandria le opere di manutenzione ordinaria edile che si intendano effettuare sull'immobile per la valutazione circa l'eventuale necessità di attivare o meno un procedimento autorizzatorio ai sensi dell'art. 21 del Codice dei beni culturali;
  - c) dovrà continuare oltre i termini della convenzione siglata con il Comune di Garessio, nelle forme e con i modi da concordarsi con la Soprintendenza ABAP Alessandria, l'inderogabile impegno a mantenere un presidio presso il complesso per scongiurare episodi di degrado all'immobile e agli arredi, oltre che per assicurare la fruizione pubblica del bene;
  - d) dovrà proseguire l'attività di monitoraggio climatico-ambientale all'interno dei locali di deposito e delle sale riallestite dell'ala settentrionale al fine di poter rapidamente individuare e, di conseguenza, intervenire con tempestività in caso di situazioni di rischio, inviando periodiche relazioni alla Soprintendenza ABAP Alessandria sull'evolversi della situazione indicata dai data logger;
  - e) dovrà essere trasmesso un puntuale e dettagliato report periodico circa la situazione degli arredi e dei locali che andrà comunque valutata anche alla luce dei sopralluoghi ispettivi da convenire con i funzionari della Soprintendenza ABAP Alessandria;
  - f) le prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento autorizzativo siano riportate nell'atto di concessione;
  - g) l'inosservanza da parte del concessionario delle prescrizioni e condizioni medesime, comunicata dalla Soprintendenza al Segretariato, dà luogo, su richiesta di quest'ultimo, alla revoca della concessione senza indennizzo;

h) ogni nuovo e futuro atto di concessione in uso dovrà essere preventivamente autorizzato dal Ministero;

- con determinazione dirigenziale n. 581 del 21.09.2021 del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, è stato approvato lo schema di contratto di comodato gratuito temporaneo al Comune di Garessio del Castello di Valcasotto, avente durata sino al 30 settembre 2021, come disposto dalla D.G.R. n. 36-2018 del 25.09.2020, sottoscritto tra le Parti in data 21.09.2021, nel rispetto delle condizioni di cui al contratto sottoscritto in data 4.08.2020 e delle ulteriori prescrizioni e condizioni impartite dal Segretario regionale del Ministero della Cultura per il Piemonte/Presidente della Commissione per il Patrimonio culturale del Piemonte sopra riportate;
- il suddetto contratto di comodato temporaneo, da ultimo sottoscritto tra le Parti, in considerazione delle prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo rilasciato dal Segretario regionale del Ministero della Cultura per il Piemonte/Presidente della Commissione per il Patrimonio culturale del Piemonte, prevede, d'intesa con il Comune di Garessio, la sottoposizione alla Giunta regionale di proposta di deliberazione per la proroga del comodato sino al 15.11.2021 e l'avvio di interlocuzioni tra le Parti per il mantenimento di un presidio presso il complesso oltre il termine del 15.11.2021, nelle more dello svolgimento della procedura di evidenza pubblica per l'attribuzione in concessione di lungo termine del bene;
- successivamente alla sottoscrizione del contratto di comodato temporaneo del 4.08.2020 sono stati ricollocati presso il Castello altri arredi di interesse artistico e storico, già originariamente ivi collocati e sottoposti a interventi di restauro, anch'essi oggetto di comodato temporaneo al Comune di Garessio e pertanto temporaneamente trasferiti in detenzione al Comune medesimo, di cui all'elenco allegato al contratto di comodato avente scadenza il 30.09.2021, elenco integrativo degli elenchi di cui al contratto sottoscritto il 4.08.2020;
- gli articoli 4, comma 2 della Legge Regionale n. 1 del 27 gennaio 2015 e 25, comma 1 lett. b) del Regolamento regionale n. 7/R del 23 novembre 2015 e s.m.i., che prevedono che gli immobili di proprietà regionale, previo provvedimento autorizzativo della Giunta regionale, possano essere oggetto di attribuzione in uso gratuito in favore delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, ai fini, fra l'altro, della realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio e di promozione del territorio;
- al fine di assicurare la fruizione pubblica del bene e la promozione del territorio e di ottemperare alle prescrizioni impartite dall'organo ministeriale preposto alla tutela, si possa:
  - autorizzare, in conformità a quanto disposto dal Segretario regionale del Ministero della Cultura per il Piemonte/Presidente della Commissione per il Patrimonio culturale del Piemonte, la proroga sino al 15 novembre 2021 del contratto di comodato d'uso gratuito temporaneo autorizzato con D.G.R. n. 36-2018 del 25.09.2020, sottoscritto con il Comune di Garessio in data 21.09.2021, avente ad oggetto il Castello facente parte della Residenza reale di Valcasotto e la viabilità interna di accesso dalla provinciale con i piazzali di sosta dei veicoli, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per la gestione e l'organizzazione a cura del Comune di percorsi di visita guidati e di attività ed eventi di carattere culturale finalizzati ad assicurare la fruizione pubblica del bene e la promozione del territorio;
  - avviare una trattativa tra la Regione e il Comune di Garessio per la stipula, nelle forme e con i modi da concordarsi con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, di un nuovo contratto di comodato gratuito

temporaneo del Castello di Valcasotto per il periodo successivo al 15.11.2021, al fine di garantire la pubblica fruizione del bene e la promozione del territorio nonché la custodia e il presidio dell'immobile, nelle more della concessione di lungo periodo dell'immobile a favore di soggetto da individuarsi con le procedure previste dalla normativa vigente;

del trasferimento al Comune della detenzione dei beni mobili di interesse culturale presenti nel Castello, di cui, a cura del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, verrà effettuata la denuncia ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e di altri beni mobili che non rivestono l'interesse culturale costituenti dotazione dell'immobile.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto:

- di autorizzare, in conformità a quanto disposto dal Segretario regionale del Ministero della Cultura per il Piemonte/presidente della Commissione per il Patrimonio culturale del Piemonte con la comunicazione prot. n. 3696 in data 5.08.2021 di cui in premessa, la proroga sino al 15 novembre 2021 del contratto di comodato d'uso gratuito temporaneo autorizzato con D.G.R. n. 36-2018 del 25.09.2020, sottoscritto con il Comune di Garessio in data 21.09.2021 di cui sopra;

- di demandare a un successivo provvedimento della Giunta, in esito alla trattativa da avviarsi tra le Parti e nel rispetto delle forme e dei modi da concordarsi con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo, l'autorizzazione alla stipula con il Comune di Garessio di un nuovo contratto di comodato d'uso gratuito temporaneo del Castello di Valcasotto per il periodo successivo al 15.11.2021;

- di demandare al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale della Direzione regionale Risorse finanziarie e Patrimonio l'adozione degli atti necessari a dare attuazione alla presente deliberazione.

Preso atto che la proroga del comodato d'uso gratuito del bene comporterà altresì il permanere del trasferimento al Comune della detenzione dei beni mobili di interesse culturale presenti nel Castello, di cui, a cura del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, verrà effettuata la denuncia ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. e di altri beni mobili che non rivestono l'interesse culturale, costituenti dotazione dell'immobile;

attestata l'assenza degli effetti diretti e indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di autorizzare, in conformità a quanto disposto dal Segretario regionale del Ministero della Cultura per il Piemonte/Presidente della Commissione per il Patrimonio culturale del Piemonte con la comunicazione prot. n. 3696 in data 5.08.2021 di cui in premessa, la proroga sino al 15 novembre 2021 del contratto di comodato d'uso gratuito temporaneo sottoscritto

con il Comune di Garessio in data 21.09.2021, avente ad oggetto il Castello facente parte della Residenza reale di Valcasotto e la viabilità interna di accesso dalla provinciale con i piazzali di sosta dei veicoli, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, per la gestione e l'organizzazione a cura del Comune di percorsi di visita guidati e di attività ed eventi di carattere culturale finalizzati ad assicurare la fruizione pubblica del bene e la promozione del territorio;

- di demandare a un successivo provvedimento della Giunta, in esito alla trattativa da avviarsi fra le parti e nel rispetto delle forme e dei modi da concordarsi con la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, e Cuneo, l'autorizzazione alla stipula con il Comune di Garessio di un nuovo contratto di comodato d'uso gratuito temporaneo del Castello di Valcasotto per il periodo successivo al 15.11.2021;
- di prendere atto che la proroga del contratto di comodato d'uso gratuito del bene con il Comune di Garessio comporterà altresì il permanere del trasferimento al Comune della detenzione dei beni mobili di interesse culturale presenti nel Castello, di cui, a cura del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale, verrà effettuata la denuncia ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. e di altri beni mobili che non rivestono l'interesse culturale costituenti dotazione dell'immobile;
- di demandare al Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale l'adozione degli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)